

CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA

DELIBERAZIONE N. 0050/2023/CO

Copia estratto del verbale originale della 10^a adunanza del Consiglio di Amministrazione

Prot. Gen. n. 2986 del 31/01/2023

L'anno duemilaventitre, il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 15.00, si è riunito, presso la sede consorziale di Cesena, in via R. Lambruschini n. 195, per la decima seduta, il Consiglio d'Amministrazione, convocato in data 24/01/2023, con nota in atti al Prot. Gen. n. 2253/2023.

Sono presenti i Signori Consiglieri:

N.	NOMINATIVO	SEZIONE	PRESENTE	ASSENTE	NOTE
1	BROLLI ROBERTO	I [^]		X	Giustificato
2	CARLI CARLO	I [^]	X		
3	GAMBI MARCO	I [^]	X		
4	FALCIONI LORENZO	I [^]		X	Non giustificato
5	MARTIGNANI MAURO	I [^]		X	Giustificato
6	TAMPIERI MATTIA	II [^]	X		Esce alle ore 16.50 e non partecipa alla decisione degli argomenti dal p.to 7 e s.s. di o.d.g.
7	VOLANTI GIANFRANCO	II [^]	X		
8	BABBI GIANCARLO	II [^]	X		
9	SALVIOLI GIUSEPPE	II [^]	X		
10	FRANCIA STEFANO	III [^]	X		
11	RONTINI MARIO	III [^]	X		
12	BENETTI ALBERTO	III [^]	X		
13	BENZONI MARTINO	III [^]	X		
14	MORIGI LUCA	III [^]		X	Non giustificato
15	SERVADEI DAVIDE	III [^]		X	Giustificato
16	GHISELLI ANDREA	IV [^]		X	Giustificato
17	FILIPPI MARCELLO	IV [^]	X		
18	GALLI ANDREA	IV [^]	X		
19	MASETTI MASSIMO	IV [^]	X		
20	BUBANI GIANCARLO	IV [^]	X		
21	CONTI CLAUDIO	IV [^]	X		
22	CIOTTI GIORGIO	Rapp. comuni		X	Non giustificato
23	LOTTI PIER LUIGI	Rapp. comuni		X	Giustificato
24	SACCHETTI FILIPPO	Rapp. comuni		X	Giustificato

Partecipano in qualità di Componenti del Collegio dei Revisori i Signori:

Santarelli Franco, Presidente, Sampaoi Fiorenzo, membro effettivo e il Sig. Guagneli Rosindo, membro effettivo.

Sono presenti il Direttore Generale Ing. Lucia Capodagli ed il Vicedirettore Generale, Dott. Roberto Bernabini, che esercita le funzioni di Segretario verbalizzante, coadiuvato dalla Dott.ssa Cristiana Casadei.

È presente il Direttore Tecnico, Ing. Andrea Cicchetti.

È presente come rappresentante dei lavoratori, ai sensi dell'art. 22 c. 2 del vigente Statuto: il Sig. Pasolini Robertino – FILBI-UIL, mentre sono assenti il Sig. Bartoletti Andrea – FAI-CISL e il Sig. Gasperoni Tiziano – FLAI-CGIL.

Il Presidente, Sig. Stefano Francia, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta, dando inizio alla trattazione del seguente ordine del giorno:

OGGETTO: NOMINA RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA (RPCT) DEL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA PER IL TRIENNIO 2023-2025

(omissis)

DELIBERA N. 050/2023/CO

del 31/01/2023

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- ✓ RICHIAMATI:
 - la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
 - il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. "*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- ✓ RILEVATO che il Consorzio di bonifica, in quanto ente pubblico economico, è tenuto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 bis della L. n. 190/2012 e dell'art. 2-bis, comma D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 all'obbligo di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (PTPC), del Codice di comportamento e del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTTI); nonché sono, altresì, tenuti alla pubblicazione di detti atti sul proprio sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";
- ✓ ATTESO che il Consorzio di Bonifica della Romagna ha fatto propri i principi delle normative in materia di trasparenza (di cui al D.lgs n. 33/2013), nonché in materia di anticorruzione (di cui alla L. n. 190/2012), per quanto possibili e compatibili con l'organizzazione consortile e la speciale legislazione di settore, nominando il Vicedirettore Generale del Consorzio, Dott. Bernabini Roberto, sia Responsabile per la Trasparenza (RTI), ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. n. 33/2013 (giusta delibera del Comitato Amministrativo n. 1073/2014/CA del 11/12/2014), sia Responsabile della prevenzione della corruzione (RPC), ai sensi della L. n. 190/2012 (giusta delibera del Comitato Amministrativo n. 1209 del 28/05/2015) ed adottando, i relativi Piani triennali per la trasparenza e di prevenzione della corruzione e loro aggiornamenti, unificati, in un solo strumento, come previsto dal D.Lgs n. 97/2016, sotto la responsabilità del RPCT;
- ✓ RITENUTO, in ragione del tempo trascorso e dei sopravvenuti aggiornamenti normativi, giurisprudenziali e/o regolamentari (es Linee Guida), di rinnovare, in seno al Consorzio di bonifica della Romagna, l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per il triennio 2023-2025;
- ✓ ATTESO che l'art 1, comma 7, L. n. 190/2012 stabilisce che il RPCT è individuato dall'organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;
- ✓ VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA 2022), valido per il triennio 2023-2025, approvato da ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, finalizzato a rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione nelle pubbliche amministrazioni, puntando nello stesso tempo a semplificare e velocizzare le procedure amministrative;

- ✓ VISTI i compiti e i poteri di vigilanza e controllo che il citato PNA 2022, ad integrazione a quanto già disposto da ANAC con la delibera n. 840 del 2018, attribuisce al RPCT, aventi come obiettivo principale la predisposizione del sistema di prevenzione della corruzione dell'amministrazione/ente nonché la verifica della tenuta complessiva di tale sistema, al fine di contenere fenomeni di cattiva amministrazione, con particolare riferimento:
 - alla vigilanza sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e in materia di trasparenza;
 - ai compiti ai sensi della disciplina sul whistleblowing;
 - alle attribuzioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi;
 - ai compiti e poteri in materia di Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e di contrasto al riciclaggio;
- ✓ CONSIDERATO che ANAC, nel predetto PNA 2022, mutuando i recenti orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza, approvati dal Consiglio dell'Autorità in data 02/02/2022, ha fornito, in coerenza con il dettato normativo, indicazioni per la scelta del RPCT raccomandando, fra gli altri criteri, quelli di:
 - ♣ mantenere l'incarico di RPCT, per quanto possibile, in capo a dirigenti di prima fascia, o equiparati, i quali, stante il ruolo rivestito nell'amministrazione, hanno poteri di interlocuzione reali con gli organi di indirizzo e con l'intera struttura amministrativa;
 - ♣ selezionare un soggetto che abbia adeguata conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento dell'amministrazione e che sia dotato di competenze qualificate per svolgere con effettività il proprio ruolo;
 - ♣ scegliere un dipendente dell'amministrazione che assicuri stabilità nello svolgimento dei compiti, in coerenza con il dettato normativo che dispone che l'incarico di RPCT sia attribuito, di norma, a un dirigente di ruolo in servizio;
 - ♣ individuare una figura in grado di garantire la stessa buona immagine e il decoro dell'amministrazione, facendo ricadere la scelta su un soggetto che abbia dato nel tempo dimostrazione di un comportamento integerrimo, sia nell'interesse dell'amministrazione, sia nell'interesse e a tutela del prestigio dello stesso RPCT, che potrà esercitare i propri compiti con maggior autorevolezza;
- ✓ RILEVATA la necessità di scegliere una figura interna al Consorzio a cui affidare il ruolo di RPCT, in coerenza con il dettato normativo e con le indicazioni fornite dall'ANAC tenuto conto delle caratteristiche strutturali dell'Ente;
- ✓ UDITO il riferimento del Sig Presidente;
- ✓ RITENUTO che il Dott. Roberto Bernabini, Vicedirettore Generale, sia attualmente la figura in seno al Consorzio di bonifica della Romagna in possesso dei requisiti atti ad assumere il ruolo di Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), avendo già svolto nel corso del tempo queste funzioni con particolare competenza, efficienza ed effettività;

- ✓ RITENUTO, pertanto, ai fini organizzativi di ri-nominare il Dott. Roberto Bernabini, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT), assicurando allo stesso, l'esercizio pieno ed effettivo dei poteri, dotandolo, a tal fine, laddove possibile, di un minimo di struttura organizzativa tenuto conto della carenza di risorse interne dai profili necessari al compito, affinché possa svolgere il proprio ruolo con autonomia ed effettività;
- ✓ CONSIDERATA altresì la necessità di assicurare al RPCT il giusto raccordo e la doverosa collaborazione con gli uffici consorziali;
- ✓ RITENUTO, altresì, di fissare la durata dell'incarico nel rispetto del limite temporale di tre anni;
- ✓ PRESO ATTO che l'Anac ha istituito a partire dal 12/02/2022 il Registro dei Responsabili della prevenzione della corruzione e della trasparenza con la finalità di garantire la trasparenza sui soggetti cui è stato conferito l'incarico ovvero, potenziare i canali di comunicazione fra questi e la stessa Autorità e creare una rete nazionale dei RPCT e con Deliberazione n. 27 del 19 gennaio 2022 ha approvato il Regolamento per l'iscrizione nel Registro la quale è riservata esclusivamente ai RPCT e non riguarda i collaboratori o ausiliari;
- ✓ RITENUTO che la nomina dell'RPCT riguarda figura già registrata sul portale istituzione dell'Autorità e pertanto il nominativo non deve nuovamente essere comunicato ad ANAC;
- ✓ ATTESA inoltre la necessità di nominare un sostituto del RPCT, a fronte di una temporanea assenza della predetta figura;
- ✓ RICHIAMATI:
 - la L n. 190/2012;
 - il D. Lgs. n. 33/2013;
 - il PNA 2022;
- ✓ RICHIAMATO inoltre l'art. 24 del vigente Statuto consorziale, approvato con delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1380 del 20/09/2010, come modificato con delibere di Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 62 del 23/01/2012 e n. 2164 del 20/12/2021;
- ✓ all'unanimità

DELIBERA

- 1) Le premesse costituiscono parte integrante della presente deliberazione;
- 2) di ri-nominare, per le ragioni esposte in parte motiva e che qui si hanno per integralmente riportate e trascritte, Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) del Consorzio di bonifica della Romagna il Vicedirettore Generale, Dott. Roberto Bernabini, il quale è attualmente la figura interna più idonea in possesso dei requisiti per lo svolgimento delle funzioni;
- 3) di fissare la durata dell'incarico nel rispetto del limite temporale di tre anni e quindi fino al 31.12.2025;
- 4) di conferire al RPCT le funzioni previste dalla vigente normativa, demandando allo stesso l'adozione di ogni misura organizzativa idonea ad assicurare il rispetto della normativa *de qua* e relative responsabilità come sotto riepilogate:

Funzioni del RPCT:

Anticorruzione
Predisposizione del sistema di prevenzione
Obbligo di vigilanza sull'attuazione, da parte dei destinatari, delle misure di prevenzione
Obbligo di segnalare all'organo di indirizzo e all'OIV le disfunzioni circa l'attuazione delle misure
Obbligo di indicare, agli uffici competenti, i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure
Trasparenza
Pianificazione delle misure di trasparenza
Monitoraggio sull'adempimento agli obblighi di pubblicazione e verifica della qualità dei dati
Potere di segnalare gli inadempimenti rilevati all'OIV, all'organo di indirizzo politico o all'ANAC
Assicurare l'accesso civico (in ragione dell'art. 43, comma 4, D.Lgs. n. 33/2013)
Whistleblowing
Ricevere e prendere in carico le segnalazioni, ponendo in essere gli atti necessari ad una preliminare attività di verifica ed analisi dei contenuti della segnalazione stessa

Responsabilità del RPCT	
Per omessa predisposizione del PTPCT	Laddove sia riscontrata la violazione dell'obbligo di predisposizione del PTPCT in capo al RPCT, salvo che il fatto costituisca reato, ANAC applica una sanzione amministrativa non inferiore nel minimo a euro 1.000 e non superiore nel massimo a euro 10.000. (d.l. n. 90/2014, art. 19, co. 5). Nei casi in cui all'interno dell'amministrazione vi sia una condanna per un reato di corruzione accertato con sentenza passata in giudicato e il RPCT non abbia predisposto il PTPCT prima della commissione del fatto si configura un'ipotesi di responsabilità dirigenziale disciplinare, per danno erariale e all'immagine della pubblica amministrazione (l. n. 190/2012, art. 1, co. 12).
Per ripetute violazioni delle misure previste nel Piano	Nel caso di ripetute violazioni delle misure di prevenzione previste dal Piano si configura un'ipotesi di responsabilità dirigenziale in capo al RPCT (l. n. 190/2012, art. 1, co. 14).
Per omesso controllo	Nel caso di omesso controllo sul rispetto delle misure di prevenzione previste dal Piano si configura un'ipotesi di responsabilità disciplinare in capo al RPCT (l. n. 190/2012, art. 1, co. 14).
Per violazione delle misure di trasparenza	Costituiscono elemento di valutazione della responsabilità dirigenziale, eventuale causa di responsabilità per danno all'immagine dell'amministrazione e sono comunque valutati ai fini della corresponsione della retribuzione di risultato e del trattamento accessorio collegato alla <i>performance</i> individuale dei responsabili (d.lgs. n. 33/2013, art. 46): <ul style="list-style-type: none"> ✓ l'inadempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ✓ il rifiuto, il differimento e la limitazione dell'accesso civico.

Il RPCT può essere ritenuto esente da responsabilità, laddove il PTPCT sia stato adottato, nel caso riesca a fornire adeguata prova circa l'adozione di alcune cautele previste dalla Legge n. 190/2012, ai commi 9 e 10 dell'art. 1;

- 5) di precisare che saranno adottate le necessarie misure organizzative al fine di consentire la piena attuazione del ruolo e delle funzioni attribuite al RPCT, assicurando piena autonomia e indipendenza operativa;
- 6) di assicurare al Responsabile l'esercizio pieno ed effettivo dei poteri, dotandolo, a tal fine, laddove possibile, di un minimo di struttura organizzativa tenuto conto della carenza di risorse

interne dai profili necessari al compito, affinché possa svolgere il proprio ruolo con autonomia ed effettività;

- 7) di precisare che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza si avvarrà del supporto di tutti i Settori, i quali sono tenuti a garantire allo stesso la collaborazione e le informazioni indispensabili per l'esercizio del suo incarico;
- 8) di responsabilizzare pertanto i titolari di posizione organizzativa dell'Ente (Dirigenti e Quadri), affinché gli stessi garantiscano, raccordandosi con il RPCT, la trasmissione dei dati afferenti il settore di pertinenza, indispensabili al rispetto del dettato normativo finalizzato alla corretta pubblicazione delle informazioni in materia di trasparenza;
- 9) di prendere atto che la nomina dell'RPCT riguarda figura già registrata sul portale istituzione dell'Autorità e pertanto il nominativo non deve nuovamente essere comunicato ad ANAC
- 10) di pubblicare altresì la presente nomina all'albo e sul sito web del Consorzio, nella sezione "Amministrazione Trasparente" (sottosezione altri contenuti-corruzione);
- 11) di nominare il Direttore Generale, Ing. Lucia Capodagli, sostituto del RPCT, nel caso di una temporanea assenza del soggetto che ricopre il ruolo di RPCT.

D I C H I A R A

la presente deliberazione immediatamente eseguibile e non soggetta a controllo ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 24 marzo 2004, n. 6.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

(Roberto Bernabini)
F.to R. Bernabini

IL PRESIDENTE

(Stefano Francia)
F.to S. Francia